

QUIRINALE

Morti sul lavoro, i leader di Cgil, Cisl e Uil dal Capo dello Stato

Il Capo dello Stato Sergio Mattarella ha ricevuto ieri al Quirinale i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, rispettivamente Maurizio Landini, Luigi Sbarra e Pierpaolo Bombardieri che all'indomani della tragedia di Brindizzo avevano scritto al Capo dello Stato una lettera, chiedendo «un'azione straordinaria corale» per mettere fine al dramma delle morti sul lavoro. Dai tre leader sindacali è stata espressa «gratitudine» a Mattarella «per la costante attenzione ai temi della salute e sicurezza, della legalità, dell'occupazione» e per «aver mantenuto sempre alta l'attenzione sull'emergenza nazionale dei morti sul lavoro». Al termine Landini ha spiegato che sulla salute e la sicurezza dei lavoratori «condividiamo le preoccupazioni del Capo dello Stato, al quale abbiamo illustrato le proposte del sindacato contenute nella piattaforma unitaria e sulle quali ancora non abbiamo ottenuto nessuna risposta da parte del Governo». È stato «un incontro di assoluto valore, importante e significativo», ha aggiunto Sbarra sottolineando «l'assenza, da molti anni, di azioni concrete da parte delle istituzioni e delle associazioni di impresa». Bombardieri ha fatto sapere di aver «reso partecipe il Capo dello Stato delle nostre rivendicazioni unitarie volte a ottenere più ispettori e più ispezioni, a ridefinire le regole degli appalti, a favorire l'adozione di sistemi di prevenzione, a istituire una Procura speciale per questo tipo di reato e a inasprire le sanzioni».

—G.Pog.